



Insegnamento	Diritto costituzionale comparato dei gruppi e delle minoranze
Livello e corso di studio	Corso di Laurea Magistrale in Relazioni internazionali
Settore scientifico disciplinare (SSD)	IUS 21
Anno di corso	1
Numero totale di crediti	9
Anno accademico	2022-23
Propedeuticità	Nessuna
Docente	Cristina Gazzetta Facoltà: Scienze politiche Nickname: gazzetta.cristina Email: cristina.gazzetta@unicusano.it Orario di ricevimento: consultare calendario videoconferenze
Presentazione	<p>Il corso di Diritto costituzionale comparato dei gruppi e delle minoranze ha lo scopo di illustrare in chiave comparata:</p> <ul style="list-style-type: none">• il “diritto delle diversità”• la necessità del trattamento giuridico delle differenze presenti all’interno degli Stati costituzionali contemporanei: il tema dei gruppi e delle minoranze,• i tratti distintivi di natura etnica, culturale, linguistica e religiosa• l’attualità del fenomeno minoritario e della necessità del suo trattamento giuridico• casi concreti <p>Le Etivity associate al corso sviluppano le competenze necessarie ad applicare alla quotidianità le conoscenze apprese, con uno spiccato senso critico e con la possibilità di comprendere appieno le caratteristiche del funzionamento degli Stati e dei loro apparati. Esse saranno oggetto di valutazione in vista del voto finale dell’esame sostenuto</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso di Diritto costituzionale comparato dei gruppi e delle minoranze si pone i seguenti obiettivi formativi:</p> <ol style="list-style-type: none">1. illustrazione in chiave comparata del diritto delle diversità,2. esame dei principali gruppi e delle minoranze ed i loro specifici tratti distintivi,3. analisi e comprensione critica del fenomeno minoritario ed il suo trattamento giuridico negli ordinamenti presi ad esame,4. conoscenza storica, politica, giuridica, culturale e sociale del tema del diritto costituzionale dei gruppi e delle minoranze
Prerequisiti	La frequenza al corso non richiede il superamento di alcuna propedeuticità ma la conoscenza delle nozioni tipiche degli studi politico-giuridici
Risultati di apprendimento attesi	<p>Conoscenza e capacità di comprensione:</p> <p>Lo studente al termine del corso avrà dimostrato di conoscere i concetti sostanziali del diritto costituzionale attraverso una rilettura in chiave comparata. Inoltre grazie alle conoscenze acquisite potrà valutare criticamente gli accadimenti sociali sussumibili nell’ambito della materia studiata e comprendere le dinamiche concrete dell’organizzazione e del funzionamento dello Stato, dei suoi organi e della giustizia, soprattutto grazie alle attività di Etivity.</p> <p>Applicazione delle conoscenze:</p> <p>Lo studente sarà in grado di utilizzare le conoscenze maturate, relative alle dinamiche del multiculturalismo e della costituzionalizzazione delle differenze, rispetto alla più facile comprensione degli accadimenti quotidiani e delle circostanze sottese alla loro gestione e regolamentazione.</p>

	<p>Autonomia di giudizio:</p> <p>Lo studente riuscirà a maturare una autonoma capacità di giudizio sulla base delle questioni affrontate durante il corso e grazie all'apprendimento dei principi generali della materia, applicando concretamente l'insegnamento alla realtà quotidiana.</p> <p>Abilità comunicative:</p> <p>Lo studente sarà in grado di comunicare le loro conoscenze, informazioni, idee, problemi e soluzioni ad interlocutori specialisti e non specialisti, in modo chiaro e privo di ambiguità.</p> <p>Capacità di apprendimento:</p> <p>Lo studente avrà sviluppato quelle capacità di apprendimento che gli saranno necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</p>
<p>Organizzazione dell'insegnamento</p>	<p>Le modalità di fruizione del corso prevedono la sua declinazione in:</p> <p>didattica erogativa didattica orientativa didattica interattiva.</p> <p>Il corso è sviluppato attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a slides e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma. Sono poi proposti dei test di autovalutazione, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni. Sono altresì disponibili lezioni in web-conference programmate a calendario che si realizzano nei periodi didattici.</p> <p>La didattica si avvale, inoltre, di forum e chat disponibili in piattaforma che costituiscono uno spazio di discussione asincrono, dove i docenti e/o tutor individuano i temi e gli argomenti più significativi dell'insegnamento e interagiscono con gli studenti iscritti. Inoltre le etivity contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi così come previsti dai descrittori di Dublino.</p> <p>In particolare, il Corso di Diritto costituzionale comparato dei gruppi e delle minoranze prevede 9 Crediti formativi.</p>
<p>Contenuto del corso</p>	<p>Gli argomenti principali trattati durante il corso saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il diritto pubblico comparato tra scienza e metodo. - Costituzione e costituzionalismo. - Il modello di civil law ed il modello di common law. - Definizione e concetto giuridico di minoranza. - Trattamento giuridico delle differenze ed esperienze storiche a confronto. - La tutela delle minoranze. - I diritti linguistici e religiosi. - Il significato di un catalogo dei diritti all'interno delle recenti costituzioni. - I diritti fondamentali e la loro garanzia. - Il multiculturalismo e l'identità nazionale con l'analisi di casi specifici: il caso del Canada, l'esperienza degli Stati Uniti d'America ed altre esperienze a confronto. <p>Considerando che convenzionalmente 1 CFU è pari a 25 ore di studio, ciascun modulo impegna lo studente in media per:</p> <p><u>6 ore di lezione video</u> <u>10 ore di studio personale</u> <u>6 ore di completamento etivity e partecipazione al forum</u> <u>test di autovalutazione</u></p> <p>Modulo 1 –Principi generali di diritto costituzionale, il costituzionalismo e la codificazione dei diritti (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 6 ore - settimana 1) dove sono affrontati i seguenti argomenti: la Costituzione ed il costituzionalismo; le origini storiche del diritto internazionale dei diritti dell'uomo e l'applicabilità dei Trattati internazionali; il costituzionalismo come consolidamento dei sistemi dei diritti e delle libertà, la codificazione dei diritti e la loro concreta realizzazione.</p> <p>Modulo 2 – Le minoranze, definizione storico giuridica (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 6 ore - settimane 1 e 2) dove sono affrontati i seguenti argomenti: gli elementi costitutivi del concetto di minoranza, gli strumenti giuridici per la tutela delle minoranze, il diritto delle diversità; il caso dell'Italia.</p> <p>Etivity 1 – (6 ore di carico di studio - settimana 2)</p> <p>Modulo 3 – Evoluzione storica della tutela delle minoranze (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 6 ore – settimana 3) dove sono affrontati: gli strumenti di tutela multilivello delle minoranze, la questione delle c.d. nuove minoranze, la rappresentanza e la partecipazione politica dei gruppi minoritari.</p>

	<p>Modulo 4 – Il contemperamento degli interessi di maggioranze e minoranze (3 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 6 ore - settimana 4) dove sono affrontati: l'autonomia quale strumento di contemperamento di interessi; la Dichiarazione Universale sui Diritti Linguistici; i diritti religiosi con riferimento alla sentenza Multani.</p> <p>Etivity 2 – (6 ore di carico di studio - settimana 5).</p> <p>Modulo 5 – Il multiculturalismo (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 6 ore - settimana 6) dove sono affrontati: il multiculturalismo come fattore di identità nazionale e l'esempio del Canada; gli Stati Uniti 4 d'America: Stato Federale e società multiculturale; lo Stato multiculturale indiano.</p> <p>Modulo 6 – La gestione delle minoranze, analisi di casi specifici (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 6 ore – settimana 7) dove sono affrontati: la Federazione Russa; il caso del Tibet; le minoranze in Bosnia-Erzegovina.</p> <p>Etivity 3 – (15 ore di carico di studio - settimana 7).</p> <p>Modulo 7 – Esempi di multiculturalismo (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 6 ore – settimana 8) dove sono affrontati: l'esperienza tedesca; l'esperienza spagnola; il caso del velo in Francia.</p> <p>Modulo 8 – Le minoranze: un concetto numerico? (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 6 ore - settimana 9) dove sono trattati: la definizione di Capotorti; il multiculturalismo in Ungheria; la tutela delle minoranze in Italia.</p> <p>Modulo 9 – I concetti di sovranità e diritti fondamentali (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 6 ore - settimana 10) dove sono trattati: il legame tra nazione popolo e minoranza; tra sovranità e cittadinanza in Montenegro; il riconoscimento dei diritti fondamentali; il sistema costituzionale israeliano.</p> <p>Etivity 4 – (15 ore di carico di studio – settimana 10).</p>
<p>Materiali di studio</p>	<p>MATERIALI DIDATTICI A CURA DEL DOCENTE</p> <p>Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in moduli didattici, video-lezioni, test di autovalutazione con domande a risposta multipla, lezioni frontali, seminari di approfondimento. Essi ricoprono interamente il programma e ciascuno di essi contiene dispense e slides. Tale materiale contiene tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia.</p> <p>N.B. LA PARTE GENERALE DEL PUO' ESSERE STUDIATA, IN ALTERNATIVA ALLE DISPENSE PRESENTI, SULL'EBOOK INSERITO ALL'INTERNO DEL CORSO.</p> <p>Testi consigliati:</p> <p>F. Palermo, J. Woelk, Diritto costituzionale comparato dei gruppi e delle minoranze, seconda edizione, Cedam, Milano, 2011.</p> <p>D. Amirante, V. Pepe (a cura di), Stato democratico e società multiculturale, Dalla tutela delle minoranze al riconoscimento delle diversità culturali. Atti del convegno dell'Associazione di DIRITTO PUBBLICO COMPARATO ED EUROPEO, Torino, Giappichelli, 2011.</p> <p>C. Gazzetta, F. Ricciardi Celsi (a cura di), La libertà religiosa tra pluralismo e integrazione, Roma, Ediculusano, 2016.</p> <p>Per la consultazione dei testi costituzionali di riferimento, si suggerisce la loro consultazione sul web attraverso la loro pubblicazione sui canali istituzionali dei vari ordinamenti</p>
<p>Metodi didattici</p>	<p>La struttura del corso prevede alcune prove in itinere per l'autovalutazione dell'apprendimento consistenti in quesiti a scelta multipla.</p> <p>La prova finale d' esame consiste di norma nello svolgimento di una prova orale e/o scritta tendente ad accertare le capacità di analisi e rielaborazione dei concetti acquisiti e di una serie di attività (Etivity) svolte durante il corso nelle classi virtuali.</p> <p>L'esame di profitto può essere effettuato in forma scritta sia presso la sede di Roma sia presso i poli didattici previa prenotazione da parte dello studente.</p> <p>La prova orale consiste in un colloquio tendente ad accertare il livello complessivo di preparazione dello studente. L'adeguatezza delle risposte sarà valutata in base ai seguenti criteri: completezza delle argomentazioni, capacità di approfondire i collegamenti tra le diverse tematiche, chiarezza espositiva, padronanza del linguaggio giuridico</p> <p>La prova scritta prevede 3 domande a risposta multipla e 3 domande a risposta aperta. Le domande a risposta aperta saranno valutate con un punteggio massimo di 8 punti ciascuna, quelle a risposta multipla con un punteggio massimo di 2 punti ciascuna.</p> <p>In alternativa, la prova scritta potrà prevedere 30 domande a risposta multipla, ciascuna delle quali sarà valutata 1 punto in caso di risposta corretta e 0 punti in caso di risposta errata..</p>
<p>Modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>La struttura del corso prevede alcune prove in itinere per l'autovalutazione dell'apprendimento consistenti in quesiti a scelta multipla.</p> <p>La prova finale d' esame consiste di norma nello svolgimento di una prova orale e/o scritta tendente ad accertare le capacità di analisi e rielaborazione dei concetti acquisiti e di una serie di attività (Etivity) svolte durante il corso nelle classi virtuali.</p> <p>L'esame di profitto può essere effettuato in forma scritta sia presso la sede di Roma sia presso i poli didattici previa prenotazione da parte dello studente.</p> <p>La prova orale consiste in un colloquio tendente ad accertare il livello complessivo di preparazione dello studente. L'adeguatezza delle risposte sarà valutata in base ai seguenti criteri: completezza delle argomentazioni, capacità di approfondire i collegamenti tra le diverse tematiche, chiarezza espositiva, padronanza del linguaggio giuridico</p> <p>La prova scritta prevede 3 domande a risposta multipla e 3 domande a risposta aperta. Le domande a risposta aperta saranno valutate con un punteggio massimo di 8 punti ciascuna, quelle a risposta multipla con un punteggio massimo di 2 punti ciascuna.</p>

	In alternativa, la prova scritta potrà prevedere 30 domande a risposta multipla, ciascuna delle quali sarà valutata 1 punto in caso di risposta corretta e 0 punti in caso di risposta errata..
Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale	L'assegnazione dell' elaborato finale avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici interessi in relazione a qualche argomento che intende approfondire; non esistono preclusioni alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una media particolare per poterla richiedere. La decisione finale sarà presa dal docente in base alla considerazione sulle opportunità e originalità delle tematiche proposte.